Rassegna Stampa Ass. Teatro Instabile

Anno 2012

Aldo Sicurella e la sua "Filosofia del Cammello" hanno la capacità di rapire lo spettatore e trasportarlo in un'altra dimensione densa di suoni e silenzi.

La dimensione del deserto.

La dimensione del Sahara.

Ci si trova, al pari di una tempesta di sabbia, all'interno di un impetuoso vento di parole. Un monologo, quello del drammaturgo siciliano, che racconta di un turista che smarritosi in Algeria vagherà tra universi di mondi inospitali fino ad arrivare all'hammada, la terra del popolo Saharawi.

Conoscerà Hassan, un cane, e Mohammed un ragazzino e con loro e attraverso i loro occhi disegnerà i contorni di scenari fatti di volpi, cammelli e stelle da inseguire. Racconterà i segreti dell'amicizia, leggeri e fini come la sabbia che passa da un setaccio all'altro. Odierà la guerra e i cannoni e il fragore delle bombe tra la gente in fuga.

La "gente del deserto". La gente destinata all'esilio.

I Saharawi.

"La filosofia del cammello" arriva allo spettatore attraverso le parole calde di Aldo Sicurella che viaggiano nella magia dei suoni dell'arpa celtica di Cristina Greco e nell'incessante ritmo delle percussioni di Stefano Manai.

Parole e musiche di luoghi lontani. Luoghi da ascoltare.

Lo sguardo inespressivo e immobile del cammello sarà una delle tante metafore che raccontano di una vicenda immobile da quasi quarant'anni.

Metafore di vita e di speranze.

Rubens Noviello



PROVINCIA DI ORISTANO

DOMENICA 5 FEBBRAIO 2012

Il Teatro instabile in Svizzera

Tournée della compagnia di Paulilatino nella città di Bodio

PAULILATINO. Dalla Sardegna alla Svizzera per incontrare i conterranei. Venerdi scorso gli artisti del Teatro Instabile sono voiati nella città di Bodio per recitare nello spettacolo ospitato nella sede del Circolo culturale sardo Coghinas. La compagnia paulese ha portato in scena la rappresentazione La filosofia del cammello, opera scritta e diretta dal regista Aldo Sicurella, che ha riversato nello spettacolo l'esperienza vissuta qualche tempo fa nel deserto algerino, tra gli accampamenti dei profughi Sa-

harawi. La tournée del Teatro instabile riprende oggi al ridotto del teatro comunale dell'Aquila e proseguirà domani, martedì e mercoledì ad Alanno, Tocco di Casauria e a Città Sant'Angelo, in provincia di Pescara.

Intanto, al teatro Grazia Deledda nell'ambito della rassegna Scuola teatro, l'associazione aquilana L'Uovo proporrà "Il giro del mondo in ottanta giorni e altre storie", in cartellone da domani al 10 febbraio alle 10,30. (mac)

Xuova Sardesna

CULTURA

domenica 22 gennaio 2012 -

Paulilatino, sul palco del Deledda torna il teatro per il ragazzi

Gli alunni delle scuole

allo spettacolo Janas

assisteranno

PAULILATINO. Da domani si ritorna a teatro. Gli spettacoli riservati alle scuole riprenderanno con la rappresentazione "Janas", a cura della compagnia Abaco Teatro di Siddi.

La rassegna proposta dal Teatro instabile di Paulilatino comincia con lo spettacolo in cartellone al Grazia De-

ledda da domani sino a giovedì alle 10,30.

Parteciperanno le scolaresche dei presidi scolastici di Pauli-

latino e gli alunni delle pri-marie di Milis, Tramatza, Baratili San Pietro e Cuglieri.

Sul palco del Deledda sarà messa in scena una storia dal sapore molto antico «S'ispira al mito delle Janas sarde — spiegano gli organizzatori -, piccole creature notturne capaci di atti magici, fate custodi dei più grandi tesori».

Al centro del racconto c'è il personaggio di Drollenzia, fata dal brutto aspetto che trascorre un'esistenza solitaria rinchiusa in una spelonca. Per mettere fine al suo eremitaggio invoca e ottiene l'aiuto di madre Luna. Ne nascerà una serie di equivoci

conditi magie e sortilegi in cui saranno coinvolti anche i piccoli spet-tatori. Come tutte le storie. anche

quella della fata Drollenzia ha una morale: guai ad anteporre affetti e sentimenti all'interesse per le ricchezze materiali. Lo spettacolo è diretto da Rosalba Piras e sarà interpretato dagli attori Tiziano Polese, Giovanni Loi, Luana Maoddi e Mauro Laconi. (mac)

LA NUOVA Xuora-Sardegna

PROVINCIA DI ORISTANO

MERCOLED) 8 FEBBRAIO 2012

Paulilatino. «Il giro del mondo in 80 giorni»

Teatro al pomeriggio al prezzo di un euro

PAULILATINO. "Il giro del mondo in ottanta giorni" anche in sessione serale. In via eccezionale, lo spettacolo in cartellone tutte le mattine fino al 10 febbraio sarà portato in scena dalla compagnia aquilana L'Uovo domani alle 17. Il sipario del Grazia Deledda si solleverà sulla rappresentazione del celebre racconto di Jules Verne e di altre storie tratte dai romanzi di Oscar Wilde e del padre di Peter Pan, James Matthew Barrie. Autori e interpreti delle rivisitazioni teatrali sono Maria Cristina Giambruno, Alessandro Sevi, Salvo Lombardo e Marcello Sacerdote, che dal palco lanceranno un messaggio contro "Tomologazione di massa perpetrata dalla pubblicità". Anticonvenzionale è anche la scelta del prezzo del biglietto: 1 euro. (mac)

- mercoledì 8 febbraio 2012

PROVINCIA DI ORISTANO

Paulumno, Taamo Delatron - Sino al 10 febbraio, al teatro Grazia Deledda proseguono gli appuntamenti della rassegna "Teatro Scuola" organizzata dal Teatro Instabile. L'associazione L'Uovo dell'Aquita porterà in scena lo spettacolo il giro del mondo in ottanta giorni e altre storie. Lo spettacolo sarà proposto anche giovedi alle 17 nell'ambito della rassegna un euro di teatro al giorno. (a.o.)

il mattino

MARTED) 31 GENNAIO 2012 IL MATTINO

Selvazzano & Rubano

PONTE SAN NICOLO'

Un pulmino pieno di riso per i piccoli del Saharawi

PONTE SAN NICOLO

E stato consegnato leri mattina a Rubens Noviello dei "Boomerang Runners" il vecchio pulmino del Comune, donato recentemente al popolo del Saharawi per il trasporto dei piccoli disabili nei campi profughi algerini. Protagonisti della consegna ufficiale i bambini dell'istituto comprensivo di Ponte San Nicolò, sparsi tra le varie scuole del territorio. Più di 1200 gli studenti che hanno portato un chilo di riso per i loro coetanei africani, da stipare all'interno del pulmino. Ad accom-

pagnare il camioncino nelle varie scuole del comune c'erano gli agenti della polizia locale, l'attore Aldo Sicurella del "Teatro Instabile" e i giocolieri dell'associazione bolognese "ArterEgo". «Con questa iniziativa – spiega l'assessore all'Istruzione Bertilla Schiavon – anche i piccoli cittadini partecipano a un progetto di grande valore. Non doniamo solo il pulmino che appartiene alla collettività, ma anche qualcosa di nostro, il riso, che verrà consegnato direttamente agli abitanti dei campi profughi nel deserto».

Andrea Canton

SPETTACOLI L'UNIONE SARDA domenica 26 febbraio 2012 - www.unionesarda.it



martedì 28 febbraio 2012

CULTURA

SUL PALCO

A Sinnai e Paulilatino

Al Teatro civico di Sinnai per la rassegna "La scuola va a teatro" L'Effimero Meraviglioso presenta domani alle 11 "La piccola Parigi" di Nino Nonnis, regia di Maria Assunta Calvisi. Al teatro Grazia Deledda di Paulilatino da oggi (ore 10,30) al 2 marzo il Teatro Instabile propone "La filosofia del cammello" di Aldo Sicurella. - QUOTIDIANO INDIPENDENTE FONDATO NEL 1889 -

L'UNIONE SARDA

Provincia di Oristano

martedì 28 febbraio 2012

PAULILATINO

Al Deledda "La filosofia del cammello"

Sarà in scena da oggi sino al 2 marzo al Teatro Grazia Deledda lo spettacolo "La filosofia del cammello". Proprio un anno fa si svolse nel deserto algerino e nei campi profughi del popolo Saharawi la Sahara-Marathon. Da quell'esperienza, nella doppia veste di maratoneta e maestro di teatro, durante un laboratorio di drammatizzazione ideato per i bambini del campo profughi, l'autore Aldo Sicurella si è ispirato per la stesura dello spettacolo. Nato allora per sensibilizzare l'opinione pubblica sulle problematiche del popolo Saharawi la Filosofia del cammello è stato accolto all'epoca con entusiasmo dal pubblico. «Lo spettacolo - fanno sapere dal Teatro Instabile - introduce il pubblico nell'affascinante atmosfera del deserto e lo dispone all'ascolto delle storie raccontate da un popolo senza patria». Le musiche di scena dello spettacolo diretto ed interpretato da Aldo Sicurella sono del maestro Cristina Greco che le esegue all'arpa celtica insieme alle percussioni di Stefano Manai. Lo spettacolo sarà proposto alle 10,30. (*a. o.*)

domenica 4 marzo 2012

Provincia di Oristano

PAULILATINO, TEATRO PER LE SCUOLE -Prosegue al Grazia Deledda la rassegna "Teatro scuola", organizzata dal Teatro Instabile per i giovani. Lunedì e martedì, e ancora giovedì e venerdì la compagnia Asmed - Balletto di Sardegna propone lo spettacolo Palos. (a.o.)

LA NUOVA Xuova Sardegna

PROVINCIA DI ORISTANO

DOMENICA 4 MARZO 2012

S'INIZIA LUNEDÌ Teatro per le scuole a Paulilatino

PAULILATINO. Storia del-la regnante di Palos, principessa bisbetica e refruttaria all'idea di prender marito perché non reputava nessu-no alla sua altezza. Fino a quando non le si presentò un giovane nullatenente... La trama e il finale della flaba saranno svelati sul palco del Grazia Deledda, dove il 5, 6, 8 e 9 marzo, alle 10.30, si terrà lo spettacolo Palos che il Teatro instabile ha inserito nel programma Teatro Scuola. Spettatori gli alunni delle scuole primarie di Fordongianus e Cossoine e i bambini delle scuole elementari e dell'infanzia di Simaxis. Lo spettacolo diretto da Guido Tuveri sarà interpretato da Ana Garcia Morales, Rafael Soto Alvarez e Federico Saba, attori della compagnia di Quartucciu Asmed Balletto di Sardegna. «Palos è una fiaba divertente, allegra, poeti-ca e commovente al tempo stesso» anticipano gli orga-nizzatori, definendo l'opera «Una sorta di My Fair Lady al contrarios. (mac)

"Palos". A Paulilatino il teatro per le scuole

dal 5 al 9 marzo 2012 / Paulilatino » Teatro Grazia Deledda

Una fiaba divertente e poetica

- Reporter: Daniela Deidda



La compagnia ASMED – Balletto di Sardegna di Quartucciu, presenta lo spettacolo "Palos" di Guido Tuveri con Ana García Morales, Rafael Soto Alvarez, Federico Saba.

Parteciperanno la Scuola Primaria di Fordongianus, Scuola Primaria e Infanzia di Simaxis e la Scuola Primaria di Cossoine.

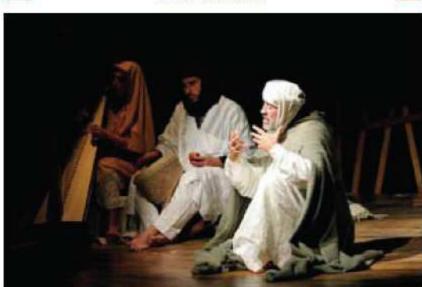
Una fiaba divertente, allegra e, nel contempo, poetica e commovente; una sorta di My Fair Lady al contrario, dove una principessa, incontentabile e scontrosa, e un bel giovane, povero di mezzi e di esperienza del mondo e dei rapporti umani, vengono guidati da un mago (e pigmalione) in un viaggio quasi epico alla conquista di un sentimento puro e profondo.

martedì 13 marzo 2012

Provincia di Oristano

CULTURA E SOCIETÀ





Teatro scuola al Deledda, La filosofia del cammello

Riprende oggi al Teatro Grazia Deledda la rassegna Teatro scuola. La compagnia del Teatro Instabile propone spettacolo "La filosofia del cammello", di Aldo Sicurella. Le musiche composte ed eseguite da Cristina Greco. Ad affiancarla alle percussioni Stefano Manai. (a. o.)

La filosofia del cammello in scena a Paulilatino

dal 13 al 15 marzo 2012 / Paulilatino » Teatro Grazia Deledda

Rassegna teatrale per le scuole di Teatro Instabile

- Reporter: Daniela Deidda





Lo spettacolo ispirato alla personale esperienza del regista in un campo profughi Saharawi, deserto Algerino, è la storia di un turista occidentale che si perde nel deserto. La gioia e la tristezza dei suoi abitanti, che si raccontano attraverso le storie del popolo Saharawi, un popolo ferito e lontano dalla sua terra, compongono la "filosofia" oltre al messaggio di solidarietà proposto dallo

spettacolo

La compagnia in concomitanza con lo lo spettacolo ha allestito una mostra fotografica itinerante.

Aldo Sicurella interprete ed autore del testo, cura anche la regia. Le musiche di scena, sono composte da Cristina Greco e da lei stessa eseguite all'arpa celtica affiancata dagli strumenti a percussione suonati da Stefano Manai.

Info 0785.566036 Fax 0785.566142

venerdì 23 marzo 2012

Cronaca Regionale

CULTURA

Scuole civiche di musica, stanziati 1,5 milioni

La Giunta regionale, su proposta dell'assessore della Pubblica Istruzione Sergio Milia, ha approvato il programma di interventi a favore dei Comuni per le scuole civiche di musica, con un finanziamento di un milione e 500 mila euro. Attualmente sono 44 le scuole civiche di musica in tutta la Sardegna, che assicurano il loro servizio a un bacino d'utenza di oltre 8 mila allievi. «Siamo la Regione che destina

maggiori risorse per il funzionamento delle scuole. Con questi nuovi criteri intendíamo intraprendere un percorso condiviso con tutte le scuole e i Conservatori per consentire la formazione musicale di chi vuole studiare discipline musicali a scopo professionale, offrendo un importante percorso di crescita culturale per chiunque voglia avvalersene con significative ricadute educative per la collettività».

LA NUOVA Nuova Sardegna

PROVINCIA DI ORISTANO

DOMENICA 25 MARZO 2012

di Maria Antonietta Cossu

PAULILATINO. Al Grazia Deledda va in scena la crisi del teatro. Non uno spettacolo che ne racconta il declino, ma la rappresentazione della realtà.

Lo specchio, cioè, del momento difficile attraversato in Italia dal settore della cultura e nel quale si rifiette anche il caso del Teatro Instabile di Paulilatino, che martedi sarà al centro di una seduta straordinaria del consiglio comunale.

I tagii ai finanziamenti alla cultura tengono infatti in scacco il settore, dov'è sempre più complicato mantenere inalterati i livelli occupazionali e garantire un'offerta di qualità. Per fronteggiare queste priorità occorrono risorse congrue, ma soprattuto la stabilità delle fonti di finanziamento che oggi il Teatro Instabile non può dare per scontata.

Questo nodo deve persino conciliarsi con il bisogno di rinnovarsi e di diversificare l'offerta per ritagliarsi un poPaulilatino. Una fondazione potrebbe salvarlo

Sul palco va in scena la crisi del teatro Grazia Deledda



Il teatro Grazia Deledda sto nel panorama culturale isolano.

L'esigenza avvertita dagli addetti ai lavori e dalla stessa amministrazione comunale è di ampliare gli orizzonti dell'istituzione teatrale, adattando il Grazia Deledda alla veste di epicentro culturale delle aree interne della Sardegna in cui trovino espressione anche altre forme d'arte, a cominciare dalla musica classica e dall'opera lirica.

Una delle poche soluzioni che possano ovviare allo scoglio economico è la creazione di una fondazione che regga le sorti di questo baluardo territoriale della cultura. Questa possibilità era già stata presa in considerazione dall'amministrazione locale. che nel 2011 aveva caldeggiato l'ipotesi di far confluire il Comune e l'associazione Teatro Instabile all'interno di un ente pronto, in ogni momento, ad aprire porte ad altri organismi pubblici nella prospettiva di fare di Paulilatino il terzo polo culturale della Sardegna centrale.

L'input a una riflessione a 360 gradi sul comparto della cultura lo darà il caso del Teatro Instabile, che malgrado i riconoscimenti (nell' 82 è stato riconosciuto dal ministero dello Spettacolo come compagnia di Teatro ragazzi) e l'intensa attività artistica (in un anno sono circa centotrenta gli spettacoli portati sul palco del Deledda o proposti nelle tournée all'estero e nella penisola) accusa il colpo della crisi e dei tagli al settore.

Nell'adunanza prevista alle 11.30 gli amministratori manifesteranno la solidarietà delle istituzioni locali ai lavoratori del Teatro Instabile. «Negli ultimi quindici anni il numero degli occupati è dimezzato - ha sottolineato il sindaco Gianni Demartis nell'enunciare un dato che desse la misura della flessione subita dal comparto -. Ora bisogna trovare formule che garantiscano un futuro a questa istituzione e quella della fondazione appare come una delle poche strade percorribili».

mercoledì 28 marzo 2012

Provincia di Oristano

COMUNE

Paulilatino «Fondazione per salvare il teatro»

Si è riunito per approvare tre documenti il Consiglio comunale. Dall'aula ieri è arrivato sostegno per Rossella Urru, per i marò imprigionati in India e per il Teatro Instabile.

Quest'ultima vive i problemi comuni a chi lavora nell'ambito del teatro. A Paulilatino a rischio ci sarebbero i posti di lavoro (dal 2006 ne sono stati persi sei). L'associazione guidata da Aldo Sicurella ha chiesto al Consiglio solidarietà visto che da anni l'associazione attende delle risposte e questo è emerso nel corso della discussione conclusa col voto unanime, «Da soli non ce la facciamo a reggere il peso degli impegni che la struttura comporta», ha detto Sicurella ricordando che da tempo si parla dell'istituzione di una Fondazione. «Così Paulilatino potrà diventare il polo culturale per il centro Sardegna».

L'unanimità è stata raggiunta anche per l'appro-vazione del documento per la liberazione di Rossella Urru mentre si è registrato il voto contrario del capogruppo della mi-noranza Carmen Madau sul documento portato in aula in sostegno dei marò. «Il questo momento in cui la vicenda non è chiara non mi sento di dare il mio sostegno», ha detto. Alessia Orbana

Cultura

mercoledì 28 marzo 2012

Di ritorno dal campo profughi in Algeria dove hanno rapito Rossella Urru

I Saharawi, una vita in attesa Da 35 anni in esilio nel deserto

Il dramma del popolo berbero dimenticato anche dall'Onu

C'agliari-Roma-Algeri-Tindoul Dopo quasi 24 ore di
visegio atterro all'aaroporto
militare di Tindouf nal Sodi
vost del desento algorino. Ad
Algeri dopo aver consegnato la
valigia, prima di salvo sull'asruo por Tindouf, sulla rampa
divo riposcare da una pila di
borsoni di mio e caricario di
persona sul currello per l'acroo.
Tutto normale uni dicono eò
per motivi di sicusezzas.
Sono la 2 del mattino, la jaso
si motiva di sicusezzas.
Sono la 2 del mattino, la jaso
si motiva o in carovana e dall'acroporto stamo scortati dai
militari algorini fino ai campi
Sabaravat. In uno di quiesticampi profughi, vicino alla chià di
Tindouf, lavorava coma cosporanto ad è stata rapita Rossolla
Urru.

Loumerosti nosti di biocco.

Pindeul, laverava coma cooperanto ad è stata rapita Rossella Urru.

I numerosi posti di biocco randono il tragito che dovrabbe essera di un'ora più lunge.
Sono le 4 del mattino quando raggiongiamo i campi e da li Pesaretto dei Fronis Polsario a scortare la jeop. «C'à il copritione dopo i rapimenti, non si può circolare dopo le 11 di norise spisga Moharmond, alla guida della jeop. Sono molto sorpresa quando, arrivetta e acid Moharmod che mi espita, nalla sala dove dormo, al posto d'onore c'ò una sua foto con Papa Giovanni Paclo II e una coi il presidente Napolitano.

Prorvene, i Sabaravat sono un pepolo in citasse: dal 1991, quando firmarono il cessate il funcio con il Marcono, aspetimo per la montale del mandato dei regardina della processa della Nazioni Unite (troluziona 690) errò la missione d'MNUESO esitta ancora eggi una neo è mai rinestia a portire a termine il mandato per il quale situa dagli intureset politticiale francia, il Sabaravat sono un neo è mai rinestia a portire a termine il mandato per il quale situa caggi in trareceta politticiale francia; il Sabaravat sono un cigine araba e berbera, la liore lingia e l'abassenya (un dialetto arabo) e sono mosultrani sunniti.

Secondo Il Primo Ministro del

mani sunniti.
Secondo il Primo Ministro dal
Fronta Polizarto, Abdalkadar
Talab Omar, sarebbaro circa un
mitone ma non estise un consimento affichabila. Secondo altra fonti (CA worddisch book)
sarebbaro circa 5.22 mila.

Le conne. Il rucio delle don-ne è molto importante per i Sa-harawi. Lo spiega la ministra della Cultura, Khadija Hamdi

Abdalaht, sottelinaande cha durante il periode della guerra per l'indipendanza (1976-1991) la chane hanne svoltu un ruole cructale per mandara evanti la famigla montro gli uo-mini eruno impegnati nell'eser-cito. La donne rappresentane oggi circa il 30 per camte del go-verno del Fronte Polsaria. Fer capiro questo popolo à d'atoto vemo dai Frome Ponazire, capire queste popole à d'Ante-vedera come asso sia diviso geograficamente. Il numem phi significative del Saharawi vive in Marcoco, nel "sarritori occu-pati", la capitale à ElAyeun. Al-linizio degli anni 80 il governo maro coltino inizio la costruzio-del ati la capitale del pro-Înizio degli anni 80 fi governe marucchine inizio la costruzione del ptò lungo mure al mondo (2700 km) noto come il "Berur", per tenere fuori i Saharawi. Un mure che divida famigie, sorveglisto da solidati marocchini e circondeto da cirva 5 milioni di mine anti-nomo (di fabbricazzione suropea ed anche italiana). Al di la del mure attova il serritorio libratto dal Fronte Polisario, il movimento nato nel 1973 per la liberatione del popolo Sahamwi, che il 27 fabbralo 1976 proclamò la nascita della flASD (Ragubblica Araba Saharawi Democratica). Quest nascita della flassi parte del deserto, di cui il contro principale à l'Idario.

NEI CAMPL

il resto dat Seharawi vivo

nei campi pro-fught in Algeria che it ospita dal 1975, dove si rifu-1975, doïve si rinigiarono per fuggire
agli orrori della guarra. Il livello di scolarizzarione è rekitavamente alm emolti gio vani hanno studiato in
Algaria, Cuba, Spagna, Italia ein Lihia. Ma la mancanza di
prespetitive reak per questi giovani cresciuti net campi fa rifictiora.

vam ereseniu nei ežimi ne intera.
Discutiende con il Segmitario
Generale dell'Unione Studenti
Saharawi (UJSARIO), Ahmed
Labith Abd, la dalustina par la
mananza di risultati depo 20
anni di negoziati con il Marueno è palesa. Le istituzioni intermazirionil, useta la Nazioni Unite ma anche l'Unione Europea,
conì come la pranadenti gena-

Fronte Poli-sario, non sono riu-scite a mantenara le loro pro-

scite a manienara le loro pro-messa.

It Potisamo. Quasta diver-genza di voduta è emersa in maniera chiara all'ultimo Con-grasso XIII del Pronta Polsario nel dicambra scorso. Facundo un parallelo con l'Egisto e la Tu-nicia, Ahmed spiega che quella rivoluzioni sono iniziate con di-mostrazioni partifiche nella ca-pitali ma, nel Sahara Cociden-lal, la capitale è Raba non El-Agoun, a per quasto motivo non avrebbe successo. Le dimostra-

zioni pacifiche dell'ottobre 2010 di 20 mile Saharawi a Gdeim izik (a 16 km da Si-Ayoun) ne sono la prova. Ag-giunge che l'unica mantera per convincera il Marocco a intraconvincers il Marocco a infra-prendere i negonità sia trilli-gandogli perdita economiche a militari. Tutto questo mi viona racconiste davanit ad una tele-camera, in un peristro ingiesa, a dimestrazione dei fatte che la nuove generazioni sono istrui-te, alequenti e promie a ripren-dere la lotta armeta se necessa-rie. Il recurie fallimento dell'en-nestimo round di negoriati l'a-nutra a New York a mestà mar-zo non ha difutti sopresa. La scuenza set. Sanca. Al-tatorneggio a Finnician, quan-

LA SICHREZA REC SANCI. Al-latterraggio a Fiumicino, quan-do per qualcha ora si pensava Rossolla fosse stata liberata, penso alla onaversazione avuta con il bitinistro degli Affari Erica ri, Mohamed Salem Culd Salek.

I cambiamenti che investono i passi del nord Africa, hanno latto cambiare gli "equilibri" geopolitri ed economici del Sa-hara, cun diretto conseguenzo sia sul narcotraffico, tra le 80hara, cun diretto consequence sia sul narcottrafico, ir ale 50-100 tomnellate di constana all'anno e il bashish, che sulla sicurazza. L'Europa nogli ultimi mest, fortementi presoccupata della stituarione (e dalla tinish del suoi interessi nel Nord Africa) ha incontrato spesso le nazioni del Sahal per discutera della meglare stratogia da adottare. I ministro sottolinose di fantione de un tenutato di dire fronte a questi problemi ignorando il diritto all'autoclaterninazione del populo Saharawi, pur di manistra lo statos quo al continuo que vivi solo riparcuestomi nagatte, aggravando i problemi di imigrazione di massa, narcuraffico e soquestri.
Gaja Pollogrini Bettoli

Aldo Sicurella Un teatrante nel luogo più inospitale

Un popolo sanza futuro vive tra la tan-de di panno scuro, si aggira sotto ti sole sahartano, cammina scalzo tra la sabbia e la pietra. Uomini e donna nati e

solis subartano, cammina sculm tra la sabbia e la pietra. Domini e donne nati crascituti in qual pazzo di deserto algarino, nel posto più innepitule del pianota. Non hanno mai visto il mare, le montagine, un bosco, un vero flume. Un mondo secro, dagli orizzonti vasti ma inasplorati a inarrivatidi. I Subara vii sono stufi studiati e vissuti, e chi lo ha fatto li definizzo in questo modo: «Wwono agli arresti dominiliari, a hanno avuto l'argastolo». Le parole sono di Addo Sicurella, proprietario e gestore del tautro Instabile di Paulliatino, attora e regista. Un anno fin ha relicato la stessa terra arida e sabbiosa che ha culpestato, qualche mesa dopo, Rossella Uriu. Ha vissuto per disci giorni nel campo di Dalla, nel sud dell'Algerta. Ha mangiato e dorutio nalla tende del Sabaravi, in tampi non sospetti, quando la ribalta della crimana era ancora lontana. «Ho partacipain a una maratona nel deserto, una infiziativa di beneficura nel deserto, una infiziativa di beneficura e di sumpo l'ho pussate con quasta gentes. Ecc., dunque, chi sono e come vivono ci sulla dossario: «A mastà degli ami Sabaravi, an ance si parta del deserto, una non sespetti quando che sa ata e vieruta li, a che non è mai stata da nessun shra parte. Non conoscono, non sano. Hamno bhogmo di sutti sanitari e di cultura. I primi sono neossesari unariazion morticolesco tutti. La cultura, inveca,

nitari e di cultura. I primi sono assessari per sopravvivera, e senze gli sinti umani-tari morirabbero tutti. La cultura, inveca, survirà loro per riuscire a tirarsi via da quall'infareno. Sono divisi in grandi famiglie di 8-10 persono, ma sono molto legati tra di loro e vivono in comunità. Non hanno ospedal: le uniche struttura soni-taria sono delle stanzine con dei lattini antiquata. L'acqua viane pertata dallo organizzazioni, in grandi cisterne. Il dasorto, tutt'utterno, è completamente bruib. Non ci sono albert. Le tecnologia è quast sonosciuta, solo ora hanno la linea teleficia; qualetmo ha il pe con internet. Ma sono pochissimi».

Steurella racconta che net campt ci sono torna di hambini edagli occhi seuri e

Strurella recreate che nel campi di seno torma di hambini edegli occhi seuri e
fondi, la fronte alta, il maso dettici, i capelli
lisat, la pella color del bronzo. Sono un
populo bellistimo, mobo affiastinante e
allegro, nonostante tutto. He faite un laborziorio testrulo con i bambini, e abbiano messo in avana uno spottacolo. Le
donne accudiscono i figli. Tra le tende si
vedono solo gli uomini matanti giovanti
sono in guerra, hattagliano lungo i muro
di 2 mila 500 chiomatri che difande di
perzatto di terra libera. De una parta i
guerrigitett Saharawi, dall'altra la militia
unarcuchina. Ho stotiato questro popolo a
ora lo racconto nella mia opera "La filosofia del cammello", che sta girando l'Italiae. Comenca 15 aprile la compagnia lia». Domenica 15 aprile la compagnia teatrale di Sicurella la porterà alle Saline

Cloudio Chisa

martedì 27 marzo 2012

Provincia di Oristano

APPUNTAMENTI

Pauluanno, assemblea crisca - Il Consiglio comunale si riunirà di nuovo oggi alle 11,30. All'ordine del giorno l'approvazione di tre importanti documenti: uno per la liberazione di Rossella Urru, un altro in sostegno ai marò arrestati in India e l'ultimo sulla situazione dell'associazione Teatro Instabile che chiederà al Comune solidarietà per i posti di lavoro a rischio. (a. o.)



MARTEDI 27 MARZO 2012

PROVINCIA DI ORISTANO

Paulilatino, prima sul palco poi tutti in consiglio comunale

PAULILATINO. Lo spettacolo deve andare avanti. A dispetto delle difficoltà. Lo stato di crisi e i posti di lavoro a rischio denunciati dal Teatro Instabile, problema che stamattina approderà sui banchi del consiglio comunale, non possono interferire con il calendario lavorativo della compagnia, che alle 10.30 salirà sul palco del Grazia Deledda

per intrattenere gli spettatori con il musical su Biancaneve, rivisitazione in chiave ironica della fiaba dei fratelli Grimm. Lo spettacolo, ideato nel '96 da Monica Pisano e Aldo Sicurella sarà in replica fino a giovedì per gli alunni delle primarie di San Vero

Gli attori del Deledda chiedono l'intervento dell'amministrazione

Milis e Baressa e per le scuole dell'infanzia di Ollastra. Appena calerà il sipario gli artisti della compagnia paulese raggiungeranno l'aula civica per assistere ai lavori del Consiglio. Agli amministratori comunali chiederanno la massima solidarietà per i non pochi posti di lavoro a rischio e un impegno concreto a favoredi qualsiasi iniziativa volta a salvaguardare i lavoratori e il progetto culturale del Teatro Stabile, nonché la valenza territoriale del Grazia Deledda.» (mac)



PROVINCIA DI ORISTANO

MARTED) 27 MARZO 2012



"Biancaneve Musical" da oggi a Paulilatino

Al teatro Grazia Deledda di Paulillatino prosegue la rassegna denominata Teatro per la scuola. Da oggi a giovedi il Teatro Instabile presenta "Blancaneve Musical", portato in scena dal 1996 da Monica Pisano e Aldo Sicurella. Parteciperanno le scuole primarie di Baressa e San Vero Milis e dell'Infanzia di Oliastra.

martedì 10 aprile 2012

Provincia di Oristano

Paulilatino. Il direttore artistico lancia un appello per evitare la chiusura

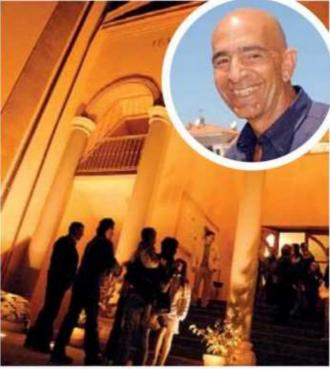
«Barrack, salva il Deledda»

Teatro Stabile in crisi, Sicurella: ci può aiutare

Dopo 28 anni di produzioni c'è il rischio di chiusura del Teatro Stabile: in pericolo i posti di lavoro di una ventina di persone occupate stabilmente.

Per salvare il Teatro Stabile di Paulilatino Aldo Sicurella lancia un appello a effetto: «Chie-diamo aiuto a Tom Barrack perché abbiamo bisogno di un imprenditore aperto a questo tipo di investimenti». Un'idea che può strappare un sorriso. Ma Sicurella insiste: «No, non è una battuta. Mi rivolgo davvero a lui, sono convinto che Barrack abbia la mentalità di investire in un polo culturale che - lo abbiamo dimostrato in 28 anni - sa sfornare produzioni di livello, catturando un alto numero spettatori. In po-che parole sappiamo far funzionare bene la struttura che ora rischia di chiudere».

L RISCHIO. Dopo quasi tren-t'anni di attività il Teatro Stabile è in piena crisi: le venti persone che lavorano stabilmente hanno tredici mensilità arretrate. Facile immaginare che diventa difficile andare avanti. «Le promesse dei politici regionali, che peraltro si sono sempre mostrati disponibili, sono purtroppo rimaste tali» spiega Sicurella, direttore artistico. «Da tre anni abbiamo grandi difficoltà perché c'è stata una riduzione di contributi pubblici. Ora, per continuare a vivere, dobbiamo assolutamente pagare i debiti».



Il teatro Grazia Deledda e, nel tondo, Tom Barrack

Non si parla di grandi cifre, circa duecentocinquantamila euro fra contributi non pagati e conti in sospeso con Equita-

TAGLI AI CONTRIBUTI. Il Ministero ha riconosciuto il Teatro stabile come punto di riferimento del Centro Sardegna, delegandolo a occuparsi del Circuito teatro giovani: una bella soddisfazione per la compagnia, ma questo ha anche comportato un aumento di costi. «Allo stesso tempo, però, c'è stato un taglio ai contributi» lamenta il direttore artistico che ricorda la produzione di grandi lavori, fra i quali opere liriche interamente realizzate da noi. Per tentare di alleggerire le spese avevamo chiesto aiuto alla Regione. La proposta era questa: il Comune avrebbe acquistato la struttura e noi ci saremmo solo occupati della gestione. Per realizzare questa operazione è fermo da due anni un emendamento da settecentomila euro».

LA FONDAZIONE. Una settimana fa il Consiglio comunale. per tentare di andare incontro alla crisi, ha deliberato la nascita di una fondazione fra Comune e Teatro Stabile. «Un nuovo ente che possa diventare garante di tutto il pregresso» spiega Sicurella. «Magari con un mutuo riusciremo a coprire i debiti, chissà. Intanto però abbiamo urgente necessità. Ecco perché abbiamo pensato di chiedere aiuto a Barrack».

LA COMPAGNIA. «Quando 28 anni fa iniziammo» dice Sicurella, «nessuno immaginava che saremmo diventati Teatro Instabile: in tutta Italia sono 36, in Sardegna tre. Nel 1984 abbiamo svolto un'intensa attività in Sardegna e abbiamo scritturato giovani attori sardi con i quali è stato allestito lo spettacolo "Vendeva capelli d'oro" commissionato dal Comune di Paulilatino. Dal 1985 la compagnia ha fatto di questo Comune la sua casa, trasformando un fatiscente salone parrocchiale nel Teatro Grazia Deledda, che oggi dopo lavori di ampliamento e ristrutturazione durati 2 anni, ospita nuovamente l'attività di produzione ed ospitalità del Teatro Instabile». Ďal 1988 ha collaborato attivamente con il Circuito Regionale Teatro Ragazzi e Giovani, per promuovere e diffondere la cultura teatrale con particolare riguardo all'infanzia e alla gioventù. Nel 2005 grazie a questa collaborazione e alla validità del progetto artistico il Teatro Instabile ottiene il riconoscimento come Teatro Stabile di Innovazione per l'Infanzia e la Gio-

Patrizia Mocci

- QUOTIDIANO INDIPENDENTE FONDATO NEL 1889 -

L'UNIONE SARDA

mercoledì 10 ottobre 2012

Oristano e Provincia

Agenda

PAULILATINO - TEATRO GRAZIA DELEDDA - Secondo appuntamento per la rassegna "2€ di Teatro al Giorno" organizzata dal Teatro Instabile al Teatro Grazia Deledda di Paulilatino. Oggi, domani e venerdì 12 la Compagnia di Porto Torres La Bottega dei Teatranti presenta lo spettacolo dal titolo "La rivolta delle fiabe" di Lucia Dore. In scena Lucia Dore, Antonello Foddis eAlfredo Ruscitto. L'orario d'inizio degli spettacoli è fissato per le 17.30 ed il prezzo d'ingresso è di 2 euro. QUOTIDIANO INDIPENDENTE FONDATO NEL 1889

L'UNIONE SARDA

domenica 7 ottobre 2012

Oristano e Provincia

Agenda

PAULLATINO - SPETTACOLO AL TEATRO DELEDOA - Dal 10 al 12 ottobre, alle 17,30 al Teatro Grazia Deledda di Paulilatino, sarà proposto lo spettacolo "La rivolta delle fiabe". A portarlo in scena sarà la compagnia di Porto Torres "La bottega dei teatranti". Lo spettacolo rientra nella rassegna proposta sino a dicembre dal Teatro Instabile. (a.o.)



Ottobre 2012 n. 9

EVENTI

A Paulilatino il teatro costa 2 euro. E scusate se è poco!

Il Teatro Grazia Deledda di Paulilatino, il mercoledì, il giovedì e il venerdì di ogni settimana (sino al 14 Dicembre 2012) alle ore 17.30 si aprirà con una serie di spettacoli a soli 2 euro.

Per informazioni: www.teatroinstabile.it



Mensile d'informazione gratuito ORETTODA ANGELICA CANFORA

Ottobre 2012 n. 9











2€ di Teatro al giorno

Rocheteatro_Nuoro
IL PIANETA FAI DA TE
3/4/5 Ottobre 2012

La Bottega dei Teatraett _ Forto tieres LA RIVOLTA DELLE FIABE 10/11/12 Ottobre 2012

BIANCANEVE MUSICAL
17/18/19 Ottobre 2013

Anfileatro Sud Jiorton CAPPUCCETTO ROSSO BLUES 24/25/26 Ottobre 2012

KIRIKŮ, KARABÀ E IL MALEFICIO DELLA SPINA 7/8/9 Novembre 2012

ta Borte e il Clindro _Sassari IL LUPO E L'AGNELLO 14/15/16 Novembre 2012

Teatro Instabile | Paulianno ELEONORA REGINA D'ARBOREA | 21/22/23 | Novembre 2012 28/29/38 | Novembre 2012

SoS BABBO NATALE
5/6/7 Dicembre 2012

La Bottega del Teatranti _Borto Terres IL CLOWN RIDOLINO 12/13/14 Dicembre 2022

Teatro Grazia Deledda PAULILATINO ore 17.30

TEATRO INSTABILE
Teatro Stabile d'Innovazione - Tel. 0785 566024
info@teatroinstabile.it - www.teatroinstabile.it





OUOTIDIANO INDIPENDENTE FONDATO NEL 1889

L'UNIONE SARDA

mercoledì 17 ottobre 2012

Oristano e Provincia

Agenda

PAULILATINO - TEATRO GRAZIA DELEDDA - Oggi, domani e venerdì alle 17.30, presso il Teatro Grazia Deledda sarà in scena Biancaneve Musical, di e con Aldo Sicurella e Monica Pisano. È il terzo appuntamento della rassegna "2€ di Teatro al giorno". L'organizzazione è a cura del Teatro Instabile. Con questo spettacolo, la compagnia ben lungi dal voler rappresentare fedelmente la famosissima fiaba di Biancaneve resa immortale dal cartone animato di Walt Disney, ha voluto "rubare" alla sua genialità colori e suoni, per costruire attraverso l'ironia un gioco teatrale con il gusto del cabaret. Gli attori diventano narratori di fiabe e una volta che la loro scelta cade sulla celebre fiaba di Biancaneve ne succedono di tutti i colori. (a. o.)

QUOTIDIANO INDIPENDENTE FONDATO NEL 1889

L'UNIONE SARDA

venerdì 19 ottobre 2012

Oristano e Provincia

Agenda

PAULILATINO - TEATRO GRAZIA DELEDDA - Domenica, alle 18 al teatro Grazia Deledda di Paulilatino, appuntamento con l'Opera. All'arpa Davide Burani. (a.o.) QUOTIDIANO INDIPENDENTE FONDATO NEL 1889

L'UNIONE SARDA

martedì 23 ottobre 2012

Oristano e Provincia

Agenda

PAULILATINO - DUE EURO DI TEATRO AL GIORNO - Quarto appuntamento della rassegna "Due euro di teatro al giorno" al teatro Grazia Deledda di Paulilatino. Da mercoledì a venerdì, alle 17,30, la compagnia Anfiteatro sud di Tortolì proporrà "Cappuccetto rosso blues". (a.o.)

OUOTIDIANO INDIPENDENTE FONDATO NEL 1889

L'UNIONE SARDA

mercoledì 24 ottobre 2012

Oristano e Provincia

Agenda

PAULILATINO - TEATRO INSTABLE - Proseguono gli appuntamenti della rassegna "2€ di Teatro al Giorno", organizzata dall'associazione Teatro Instabile al Teatro Grazia Deledda di Paulilatino. Oggi, domani e venerdì, la compagnia di Tortolì Anfiteatro Sud presenta lo spettacolo dal titolo "Cappuccetto Rosso Blues" di Susanna Marneli. In scena Alessandro Pani e Serafino Puncioni. L'orario d'inizio degli spettacoli è fissato per le 17.30. Il prezzo d'ingresso è di 2 euro. (a. o.)

OUOTIDIANO INDIPENDENTE FONDATO NEL 1889

L'UNIONE SARDA

domenica 4 novembre 2012

Oristano e Provincia

Agenda

PAULILATINO - TEATRO GRAZIA DELEDDA - Al Teatro Grazia Deledda, per la rassegna Due euro di teatro al giorno proposta dal Teatro Instabile, il 7 novembre la compagnia Theandric proporrà alle 17,30 lo spettacolo Kirikù, Karabà e il maleficio della spina. (a.o.) QUOTIDIANO INDIPENDENTE FONDATO NEL 1889 -

L'UNIONE SARDA

Provincia di Oristano

lunedì 29 ottobre 2012

PAULIATINO, TEATRO GRAZIA DELEDDA Oggi e mercoledì Monica Pisanu e
Stefano Manai saranno impegnati nella
nuova produzione del Teatro Instabile
con lo spettacolo "Eleonora Regina
d'Arborea" scritto e diretto da Aldo
Sicurella. Lo spettacolo oggi sarà
proposto ai bambini della scuola
dell'infanzia di Sedilo mentre mercoledì
ai bimbi della scuola dell'infanzia di via
Alghero a Ghilarza. (a.o.)

QUOTIDIANO INDIPENDENTE FONDATO NEL 1889

L'UNIONE SARDA

mercoledì 7 novembre 2012

Oristano e Provincia

Agenda

PAULLATINO - TEATRO - Oggi, domani e venerdi, alle 17,30 al teatro Grazia Deledda, per la rassegna "Due euro di teatro al giorno" proposta dal Teatro Instabile, la compagnia di Cagliari-Pirri Theandric Teatro Nonviolento proporrà alle 17,30 lo spettacolo "Kirikù, Karabà e il maleficio della spina" di Francesco Melis. In scena Nicola Michele e Valentina Sulas. Il prezzo di ingresso è di due euro. (a.o.)

PROVINCIA DI ORISTANO

martedì 16 ottobre 2012 - www.unionesarda.it i

Paulitatino. Rassegna organizzata al Grazia Deledda Conquistati da "2 euro di teatro"

E partita con successo al Teatro Grazia Deledda di Paulilatino la nuova rassegna "26 di Teatro al giorno" proposta dal Teatro Instabile per il terzo anno consecutivo.

Sino al 14 dicembre il mercoledì. il giovedì ed il venerdì di ogni settimana alle 17,30 diverse compagnie accoglieranno il pubblico al Deledda per condurlo in un mondo affascinante e ricco di magia. «Il pubblico che arriva da diversi centri della Sardegna, è in costante crescita e apprezza la rassegna», commenta il direttore artistico Aldo Sicurella. Dopo "Il pjaneta fai da te" proposto da Bocheteatro di Nuoro e "La rivolta delle fiabe" portato in scena da La bottega dei Teatranti di Porto Torres, dal 17 al 19 ottobre sarà proprio il Teatro Instabile a

proporre lo spettacolo "Biancaneve Musical". Dal 25 al 26 ottobre invece toccherà all'Anfiteatro Sud di Tortoli che a Paulilatino proporrà "Cappuccetto rosso blues". Ad aprire gli spettacoli di novembre (dal 7 al 9) sarà la compagnia Theandric di Pirri con "Kirikù, karabà e il maleficio della spina". Dal 14 al 16 novembre La Botte e il Cilindro di Sassari propone "fl lupo e l'agnello" mentre dal 21 al 23 novembre e dal 28 al 30 novembre sarà ancora una volta in scena il Teatro Instabile con "Eleonora regina d'Arborea". L'Abaco di Siddi propone invece dal 5 al 7 dicembre "Sos Babbo Natale". La rassegna si chiuderà con lo spettacolo "Il clown ridolino" portato in scena da 12 al 14 dicembre da La Bottega dei teatranti. (a. o.)

LANUOVA

MERCOLEDÍ 3 OTTOBRE 2012

9 9

Kuova Sardesna

EDIZIONE DI ORRSTANO

26 Provincia di Oristano

Il teatro Deledda a Paulilatino propone i temi ecosostenibili

PAULILATINO

Anche il teatro può essere ecosostenibile. Lo è certamente il Grazia Deledda di Paulilatino, dove oggi alle 15,30 sarà messo in scena uno spettacolo che avrà come fine ultimo quello di sensibilizzare le nuove generazioni alle tematiche ambientali.

A questa funzione cercherà di assolvere l'associazione culturale Bocheteatro di Nuoro, ospite della compagnia Teatro Instabile, artefice della rassegna teatrale "Due euro di teatro al giorno", nella quale è stata inserita la rappresentazione in cartellone fino a sabato 5 ottobre. Il pianeta fai da te affronta con modalità giocose il tema dell' inquinamento e prospetta ai giovani spettatori le soluzioni eco-sostenibili per contenerne gli effetti, come la differenziazione e il riciclaggio dei rifiuti.

La rassegna teatrale proseguirà fino al 14 dicembre. Sul palco si alterneranno le compagnie La bottega dei teatranti di Porto Torres, il Teatro Instabile di Paulilatino, l'Anfiteatro Sud di Tortolì, il Theandric di Pirri, la Botte e il cilindro di Sassari e l'Abaco di Siddi. (mac.)

martedì 20 novembre 2012

Oristano e Provincia

CULTURA E SOCIETÀ

Paulilatino. Teatro Eleonora d'Arborea sale sul palco del "Grazia Deledda"

Debutta domani al teatro "Grazia Deledda" di Paulilatino la nuova produzione della compagnia Teatro Instabile. Dopo una breve tournée lo spettacolo "Eleonora regina d'Arborea", scritto e diretto da Aldo Sicurel-la, porta in scena il personaggio di Eleonora d'Arborea attraverso una trama fantastica con qualche tratto storico.

«Un libro, d'altronde, fa fantasticare chiunque e la protagonista dello spettacolo, prendendo spunto dalle pagine sulla giudicessa e dall'incontro con un giullare, co-struisce una vicenda nella quale la bambina Eleonora durante l'arco temporale dello spettacolo diventa ragazza e poi sposa,

madre e sovrana - spiegano dal Teatro Instabile -Il ritmo vivace ed allegro sullo stile della commedia dell'arte, assieme a momenti delicati e poetici, rendono lo spettacolo accessibile a tutti». Nelle intenzioni dell'autore c'è il deside- Eleonora d'Arborea rio di incuriosire



lo spettatore e stimolarlo ad approfondire la figura storica della giudicessa d'Arborea.

A confermarlo lo stesso Aldo Sicurella: «Ho voluto dare un'interpretazione giocosa e positiva di questo personaggio importan-te, una delle prime femministe della storia. Eleonora è una donna di carattere, che prende in mano la situazione del Giudica-to». Sicurella spiega che dopo essersi docu-mentato sulla figura di Eleonora d'Arborea ha voluto scrivere uno spettacolo a lei dedicato per incuriosire un pubblico di giovani. Lo spettacolo rientra nella rassegna "Due euro di teatro al giorno" dedicato a bambi-ni e ragazzi. A Paulilatino sarà proposto da mercoledì a venerdì sia questa che la setti-mana prossima alle 17,30. Ma lo spettacolo, per la prossima stagione, farà tappa anche a Roma, Verona, Palermo, Taranto e Reggio Calabria. (a. o.)

OUOTIDIANO INDIPENDENTE FONDATO NEL 1889 -

L'UNIONE SARDA

mercoledì 21 novembre 2012

Oristano e Provincia

Agenda

PAULILATINO - TEATRO - Dopo una breve tournèe in decentramento provinciale, oggi debutta al teatro Grazia Deledda la nuova produzione della compagnia Teatro Instabile "Eleonora regina d'Arborea". Lo spettacolo scritto e diretto da Aldo Sicurella, porta in scena il personaggio di Eleonora d'Arborea attraverso una trama fantastica con qualche tratto storico. Un libro, d'altronde, fa fantasticare chiunque e la protagonista dello spettacolo prendendo spunto dalle pagine sulla giudicessa e dall'incontro con un giullare, costruisce una vicenda nella quale la bambina Eleonora d'Arborea durante l'arco temporale dello spettacolo diventa ragazza e poi sposa madre e sovrana. Il ritmo vivace e allegro sullo stile della commedia dell'arte, assieme a momenti delicati e poetici, rendono lo spettacolo accessibile a tutti. Senza alcuna pretesa di carattere storico, nelle intenzioni dell'autore vi è comunque il desiderio di incuriosire lo spettatore e stimolarlo ad approfondire la figura storica della giudicessa d'Arborea.

LANUOVA

MERCOLEDI 21 NOVEMBRE 2012 LA NUOVA SARDEGNA

TEATRO



Una scesa dello spettacolo: "Eleonora regina d'Arborea"

Una Eleonora d'Arborea originale sul palco dell'Instabile di Paulilatino

PAULILATINO

Il Teatro Instabile di Paulilatino propone la sua nuova produzione sul palcoscenico del Grazia Deledda. La nuova stagione comincia con una rivisi- tazione della storia di Eleonora d'Arborea, in cartellone da oggi al 23 e dal 28 al 30 novembre alle 17,30.

Lo spettacolo è scritto e diretto da Aldo Sicurella, che propone un ritratto originale del personaggio, fedele solo in parte alla biografia della giudicessa.

«Senza alcuna pretesa di carattere storico – precisano i responsabili della compagnia –, nelle intenzioni dell'autore c'è comunque il desiderio d'incuriosire lo spettatore e di stimolarlo ad approfondire la figura di Eleonora d'Arborea».

«Un libro, d'altronde, fa fantasticare chiunque e la protagonista dello spettacolo prendendo spunto dalle pagine sulla giudicessa e dall'incontro con un giullare, costruisce una vicenda nella quale la bambina Eleonora d'Arborea durante l'arco temporale dello spettacolo diventa ragazza e poi sposa madre e sovrana».

«Il ritmo vivace ed allegro – spiegano gli autori – sullo stile della commedia dell'arte, assieme a momenti delicati e poetici, rendono lo spettacolo accessibile a tutti».

Il Teatro Instabile di Paulilatino, pur tra mille difficoltà, continua nella sua pluridecennale storia, offrendo al pubblico produzioni originali, lottando per continuare a rimanere una realtà importante del panorama culturale oristanese e sardo. Certo non aiutata dal fatto di essere geograficamente periferica, ma orgogliosa e testarda presenza che ha saputo superare tanti problemi, soprattutto grazie allo spirito combattiva del regista-autore-attore Aldo Sicurella, vera anima della compagnia.

Oristano e Provincia

mercoledì 5 dicembre 2012

Agenda

Paulilatino

TEATRO GRAZIA DELEDDA - "SoS Babbo Natale" è il titolo del penultimo appuntamento inserito nel cartellone della rassegna "2 euro di teatro al giorno", organizzata dal Teatro instabile al Grazia Deledda. Oggi, domani e venerdì alle 17.30 lo spettacolo di Rosalba Piras a cura di Abaco Teatro di Monserrato. In scena Luana Maoddi, Franco D'Amico, Luisanna Ciuti e Anna Karyna Dyatlyk.

LANUOVA

LA NUOVA SARDEGNA MERCOLEDI 5 DICEMBRE 2012

Provincia di Oristano

Paulilatino, Sos Babbo Natale sul palco del teatro Deledda

PAULILATINO

Santa Klaus lancia una richiesta d'aiuto, qualcuno accorre e...il resto della storia sarà svelato sul palco del Grazia Deledda, che oggi, domani e venerdì, a partire dalle 17,30, ospiterà la compagnia di Monserrato Abaco Teatro, protagonista dello spettacolo Sos Babbo Natale. Settimana dopo settimana è quasi giunta al termine la rassegna Due euro di teatro al giorno curata dal Teatro Instabile di Paulilatino, che con il penultimo appuntamento introduce gli spettatori al clima festivo della Natività. La pièce in cartellone in questi giorni

racconta la storia e le aspirazioni di una ballerina in erba, Nevina, che spedisce in Lapponia una letterina con la richiesta di un nuovo paio di scarpette da ballo per poter danza-re all'Opera di Parigi. Babbo Natale è pronto a soddisfare le richieste di tutti i bimbi, ma un imprevisto interrompe la corsa sulla slitta per distribuire i doni entro la notte del 25 dicembre. Lancerà un'invocazione d'aiuto che sarà raccolta dalla piccola Nevina, personaggio inventato da Rosalba Piras, che sul palco dirigerà Luana Maoddi, Franco D'Amico, Luisanna Ciuti e Anna Karyna Dyatlyk. (mac)

mercoledì 12 dicembre 2012

Oristano e Provincia

Agenda

Appuntamenti



Teatro Grazia Deledda, la Bottega dei Teatranti si esibirà in "Il clown ridolino di Rosario Morra. È l'ultimo spettacolo della rassegna "2€ di Teatro al giorno" organizzata al Deledda dal Teatro Instabile. In scena Lucia Dore, Antonello Foddis e Alfredo Ruscitto. Una divertente metafora sulla condizione contemporanea, ancora più divertente per l'interazione dei bambini con gli attori, che tenta di dare coscienza ai piccoli spettatori, della loro forza creativa ancora troppo poco considerata dai padroni del mondo: i grandi.

LA NUOVA

MERCOLEDÌ 12 DICEMBRE 2012

Provincia di Oristano

PAULILATINO

"Due euro di teatro" oggi l'epilogo con Il clown ridolino

PAULILATINO

Si chiude in allegria la rassegna "Due euro di teatro al giorno" allestita dal Teatro Instabile di Paulilatino, che in quest'esperienza ha coinvolto diverse compagnie d'artisti. L'ultimo spettacolo andrà in scena oggi alle 17,30 e sarà replicato domani e venerdì alla stessa ora. A raccogliere gli applausi del giovane pubblico sarà la Bottega dei teatranti di Porto Torres, che reciterà ne "Il clown ridolino", diretto da Rosario Morra e interpretato da Lucia Dore, Antonello Foddis e Alfredo Ruscitto. (mac)